



# NEWSLETTER

**n 1** | **ANNO 2019**

**MESE gennaio II**

## **ASSOPIEMONTE LEADER: breve storia e presentazione di una bella e importante iniziativa**

ASSOPIEMONTE LEADER è l'associazione dei 14 G.A.L. piemontesi.

Il programma LEADER si è cominciato ad attivare in Italia con **LEADER I** agli inizi degli anni 90. A questa programmazione hanno partecipato pochissimi G.A.L. che si erano costituiti come pionieri della programmazione LEADER.

Assai più numerosa la partecipazione a **LEADER II** nella seconda metà degli anni 90.

In tale occasione si è costituito il **G.A.L. Basso Monferrato Astigiano** (1996) come **Società Cooperativa a r.l.** con soci pubblici (all'epoca erano 24 Comuni, la Provincia di Asti, la CCIAA) e soci privati tra cui la CRA e le associazioni di categoria.

Con LEADER II era anche nata, a livello nazionale una associazione di G.A.L. denominata ASSOLEADER.

Sull'onda di questa iniziativa, nacque, con **LEADER+ (2000/2006)**, un'associazione dei soli G.A.L. piemontesi (ASSOPIEMONTE LEADER), motivata dalla necessità di stabilire un *confronto comune con Regione Piemonte*, riferimento obbligato per la programmazione LEADER, e per la gestione stessa dei G.A.L.

Si rammenta che i G.A.L. attivano e gestiscono la programmazione LEADER su territori ben definiti chiamati "eligibili", disponendo di una quota parte delle risorse destinate su scala regionale al Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte, inserito nel Piano di Sviluppo Nazionale, strumento che in ogni paese membro gestisce i fondi comunitari della PAC (Politica Agricola Comunitaria).

E' da sottolineare che in quel periodo i G.A.L. **gestivano direttamente le risorse necessarie per il finanziamento dei Bandi**, strumenti attraverso i quali si concretizza la programmazione stessa.

Con la *programmazione 2007-2013* le cose sono **cambiate in termini sostanziali**: i G.A.L. non hanno più potuto gestire direttamente le risorse economiche, in quanto esse, se pure nella quota parte destinata alla programmazione LEADER, sono entrate nella **gestione generale delle risorse del PSR**.

L'organismo pagatore (**ARPEA**) è di fatto la "cassaforte" che gestisce il budget del PSR, e quindi anche della programmazione LEADER, e ovviamente esplica tutte le attività di controllo che preludono i pagamenti previsti dalla partecipazione ai Bandi.

Ciò significa che i beneficiari ammessi ai contributi vengo liquidati (beninteso dopo i necessari controlli) da ARPEA, mentre prima venivano liquidati dal G.A.L.

E' rimasta ai G.A.L. la gestione diretta del rapporto con il territorio, con i Comuni e con gli attori del territorio stesso: il ben noto Bottom Up

*Tale metodo è tutt'ora in vigore nella presente programmazione 2014-2020.*



Si è verificata una sorta di *separazione tra metodo e strumenti di attuazione del metodo stesso.*

Da una parte, la *programmazione LEADER* ha assunto, nell'ambito dell'intera comunità europea, una *importanza strategica sempre maggiore*, proprio a livello di approccio metodologico alla programmazione stessa e alla gestione dei fondi comunitari; è diventata importante a tal punto da proporsi di fatto come metodo base per la programmazione generale e quindi anche per i Piani di Sviluppo Rurale sia a livello nazionale che a livello regionale.

**L'approccio dal basso (bottom-up) è diventato il modello di comportamento e di approccio strategico generale.**

Dal punto di vista economico si è invece verificata una *significativa perdita di importanza* proprio nell'aver **sottratto ai G.A.L. la gestione diretta delle risorse**: essa costituiva di fatto il punto di forza della programmazione LEADER e dei G.A.L. stessi per la **credibilità del metodo bottom-up** e per il **rapporto diretto con il territorio**.

*In realtà metodo e gestione delle risorse hanno dato negli anni l'opportunità ai G.A.L. di radicarsi nei territori, di far valere nella programmazione LEADER l'agilità e la snellezza delle loro strutture operative, capaci di rapportarsi direttamente alle problematiche ed alle istanze emergenti dagli operatori, dai Comuni, dalla popolazione.*

ASSOPIEMONTE LEADER si è consolidata con la **programmazione 2014/2020** e ha compiuto una vera e propria svolta proprio in relazione ad una sempre maggiore necessità di rapportarsi a Regione Piemonte, in termini "politici" e in rapporto alla perdita di autonomia economica.

I G.A.L. hanno constatato che per affrontare i numerosissimi problemi che emergevano dalla loro nuova condizione, e dalla sempre maggiore presenza di impegni ed obblighi legati alle leggi che li coinvolgono come enti che gestiscono risorse pubbliche (ne sono esempi le strutture di cui si è parlato nella precedente news) era necessario dotarsi di una struttura solida, veramente rappresentativa del milione di abitanti che i G.A.L. rappresentano a loro volta nell'ambito di Regione Piemonte, dei territori disagiati che ospitano le programmazioni LEADER: tutto l'arco Alpino, fino all'Appennino Ligure, e la zona collinare centrale (Monferrato e Langhe).

E' stato pertanto rinnovato lo Statuto, si sono consolidati gli organi di gestione (Assemblea e Direttivo), si sono creati **due organi tecnici** (*il Tavolo Direttori e il Comitato Direttori più ristretto che funge da interfaccia tra l'area tecnica e l'area "politica"*), fino a creare una piccola struttura operativa che segue tutte le attività di informazione e di coordinamento tra i vari G.A.L. (*segreteria*).

Ogni G.A.L. aderente all'Associazione versa ad ASSOPIEMONTE una quota associativa che Regione Piemonte riconosce come rendicontabile nell'ambito del Piano Finanziario del PSL.

Oltre alle varie manifestazioni organizzate e coordinate da ASSOPIEMONTE (corsi di formazione, partecipazione a fiere) si sta attivando una convenzione con U.P.O. e con l'Università di Torino per collaborazioni nell'ambito di studi e ricerche sui territori, del monitoraggio del PSL, etc.

Ogni singolo problema viene **affrontato e discusso** a livello tecnico dal Tavolo Direttori, **riassunto e formalizzato** dal Comitato ristretto dei Direttori, portato all'attenzione del Direttivo ed eventualmente dell'Assemblea di ASSOPIEMONTE, e *riportato con l'autorità che deriva dal collettivo ai vari organi regionali per le rispettive competenze (assessorati).*

## **Rinnovamento del sito web del G.A.L.: avviso**

Il sito è in fase di "ristrutturazione" e sarà disponibile nella nuova versione nel mese di febbraio. Tra l'altro verrà aggiunta in seguito una pagina specifica che ospiterà informazioni relative a quanto realizzato nell'ambito dell'Operazione 7.5.2, ma di questo parleremo diffusamente in una successiva news.